



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

Vincini - gfl 98-5

Venezia, 26 MAG. 2009

Alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso VENEZIA

Prot. 8022 All. 1

Risposta al foglio del

Cl. 34.07.01/7 - Vittorio Veneto

Servizio N.

OGGETTO: VITTORIO VENETO (Treviso) - Ex scuola elementare di Cozzuolo A.Setti, in via Col di Lana, 8 (C.F. fg. G/3, particelle 495, subb. 1,2) - di proprietà dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Padova.- Richiesta di trascrizione del provvedimento 7 maggio 2009 dichiarativo dell'interesse culturale di cui all'articolo 12 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.-

Si trasmette copia conforme dell'avviso di ricevimento del provvedimento dichiarativo dell'interesse culturale in oggetto, precisando che lo stesso è stato notificato al soggetto richiedente la verifica in data 14 maggio 2009.

Sarà cura di codesta Soprintendenza espletare le procedure di trascrizione presso la competente Agenzia del territorio - Servizio di pubblicità immobiliare.

Codesta Soprintendenza farà pervenire alla scrivente Direzione copia dell'atto comprovante l'avvenuta trascrizione, per il necessario inserimento dei relativi dati nel sistema informatico ministeriale.-

Il Direttore regionale (arch. Ugo SORAGNI)

Stampa: Soprintendenza BAP per le provincie di VE-BL-PD-TV, anno 2009, classe, fascicolo 284.9, MBAC-SBAP-VEBPT-PROT, 3 GIU. 2009, N. 11357

MIC/AC





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETARIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il Decreto del Presidente del consiglio dei ministri in data 23 gennaio 2008 con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTA la nota prot. 25053 del 18 giugno 2008, ricevuta il 23 giugno 2008, con la quale il comune di Vittorio Veneto (Treviso) ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 42/04, la verifica dell'interesse culturale nel seguente immobile:

denominazione	EX SCUOLA ELEMENTARE "A. SETTI"
provincia di	TREVISO
comune di	VITTORIO VENETO
località	COZZUOLO
proprietà	COMUNE DI VITTORIO VENETO (TREVISO)
sito in	VIA COL DI LANA, 8

distinto al C.F.	foglio G/3, particella 495, subb. 1 e 2.-
confinante con	foglio G/3 (C.T.): particella 169 - svincolo Autostrada A27.-

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, espresso con nota prot. 7795 del 10 aprile 2009;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota prot. 5062 del 9 aprile 2009;

RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	EX SCUOLA ELEMENTARE "A. SETTI"
provincia di	TREVISO
comune di	VITTORIO VENETO



località
proprietà
sito in

COZZUOLO
COMUNE DI VITTORIO VENETO (TREVISO)
VIA COL DI LANA, 8

distinto al C.F.
confinante con

foglio G/3, particella 495 parte (delimitata dalle lettere A - B- C ed E).-
foglio G/3 (C.T.): particelle 495 rimanente parte - 169 - svincolo Autostrada
A27.-

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato D.Lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella allegata relazione storico artistica

DECRETA

l'immobile denominato EX SCUOLA ELEMENTARE "A. SETTI", sito nel comune di Vittorio Veneto (Treviso), come identificato in premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 42/04 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs 42/04.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 7 maggio 2009

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SORAGNI)



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Ufficio dichiarazioni e verifiche d'interesse culturale

Comune di VITTORIO VENETO (TV)
località: Cozzuolo*"Ex Scuola elementare di Cozzuolo E. Setti"***RELAZIONE STORICO-ARTISTICA****Proprietà: Comune di Vittorio Veneto****Foglio 3, Sezione G, Particella 495parte(delimitata dalle lettere A-B-C-D)**

Il fabbricato si trova a quota circa 140 m sul livello del mare ed è situato ai piedi della zona pedemontana ad ovest del territorio comunale su Piazza Cozzuolo, prospiciente la chiesa dell'omonima frazione.

La costruzione, iniziata nel 1919 ed ultimata nel 1922, negli anni successivi è stata oggetto di vari interventi edilizi, anche di ampliamento nel 1974/75.

Pur con degli ampliamenti e i corpi aggiunti, risulta riconducibile al corpo principale originario, caratterizzato da un volume semplice ad un piano rialzato di forma rettangolare, comprendente due aule, saletta insegnanti, corridoio e servizi igienici. Al piano interrato è collocato il locale centrale termica.

La struttura di questo corpo di fabbrica è in muratura portante per quanto riguarda le parti in elevazione e in legno per quanto riguarda la copertura con manto in tegole di laterizio.

Il progetto della Scuola Elementare di Cozzuolo, ora denominata "Agostino Setti" risale al 1919 e venne incluso nelle opere di edilizia scolastica programmate della gestione commissariale Taormina e successivamente approvato con delibera in data 27 marzo 1920.

Il costo della costruzione era stato preventivato in Lire 85.000 (due aule) su progetto degli ingegneri Borsatti e Gentili.

Il terreno sul quale è stato costruito l'edificio scolastico di Cozzuolo è stato donato al Comune dalla Sig.ra Maria Vianello Maluta.

Prima della costruzione della scuola (1922) gli alunni della scuola di Cozzuolo e località limitrofe frequentavano le prime classi delle elementari presso locali della Fabbriceria presi in affitto dal Comune sin dal 1895 (al prezzo annuo di Lire 100 elevato a Lire 300 dal 1917) e presso la casa di Pietro Armellin al quale il Comune pagava 140 Lire all'anno dal 1907.

Nel 1947-48 le aule sono state portate a tre. Nel 1966 gli alunni frequentanti la Scuola di Cozzuolo erano 55, con 3



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Ufficio dichiarazioni e verifiche d'interesse culturale

insegnanti.

Dall'anno scolastico 1986/87, con provvedimento dell'autorità scolastica, la scuola è stata chiusa; in seguito è stata concessa, prima in comodato e solo negli ultimi anni in locazione, all'U.L.S.S. n.12 (ora U.L.S.S. n.7) per destinarla a centro diurno polivalente per disabili.

Dal punto di vista tipologico il fabbricato è riconducibile all'architettura tipica di altri edifici scolastici presenti nel territorio comunale e costruiti nello stesso periodo. Si tratta di un tipico esempio di edilizia scolastica seriale degli inizi del Novecento, più volte ripetuta, con alcune varianti, nella Provincia di Treviso e in particolare nel Comune di Vittorio Veneto.

Complessivamente la tipologia, a due sole aule collocate al piano terra con disposizione simmetrica e corrispondente ai due cicli scolastici, documenta, in maniera molto efficace, la politica per l'istruzione in vigore nel periodo, tendente a diffondere l'alfabetizzazione, in maniera capillare, anche nelle zone rurali più sperdute del territorio.

L'articolazione planimetrica e la composizione volumetrica si rivelano progettualmente funzionali agli scopi didattici ai quali la struttura era preposta. Pur nelle dimensioni contenute, il nucleo originario dell'edificio presenta una calibrata monumentalità grazie anche alla rigorosa simmetria dei volumi e dei fori, che gli conferiscono una chiara identità tipologica.

Per quanto sopra esposto si ritiene che l'edificio, limitatamente alla porzione corrispondente alla struttura originaria, sia meritevole di tutela ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 42/2004 in quanto interessante esempio di edilizia scolastica minore, diffusa nelle frazioni più lontane dei centri abitati, ispirata alle politiche sociali degli anni '20 del Novecento.



Responsabile dell'Istruttoria
(Cleonice Vecchione)

Cleonice Vecchione



Referente dell'Istruttoria
(Dott.ssa Elisa Longo)

Elisa Longo



SOPRINTENDENTE *ad interim*
(Arch. Renata Codello)

Renata Codello

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Ugo Soranzo



CV / EL / el_verifiche_di_interesse_Vittorio_Veneto_..Ex Scuola elementare di Cozzuolo E. Setti

Palazzo Soranzo Cappello - S.Croce 770 - 30125 Venezia - Tel. 041/2574011 - Fax 041/2750288 - e-mail: vincoli@sbaavv.veneto.it - P.80010310276

Ufficio Provinciale di TREVISO - Direttore: DOTT. GIOVANNI SPARTA



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Comune di VITTORIO VENETO (TV)

- località Cozzuolo -

"Ex Scavo elementare di Cozzuolo E. Setti"

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

Art. 10 D.Lgs. 42/2004

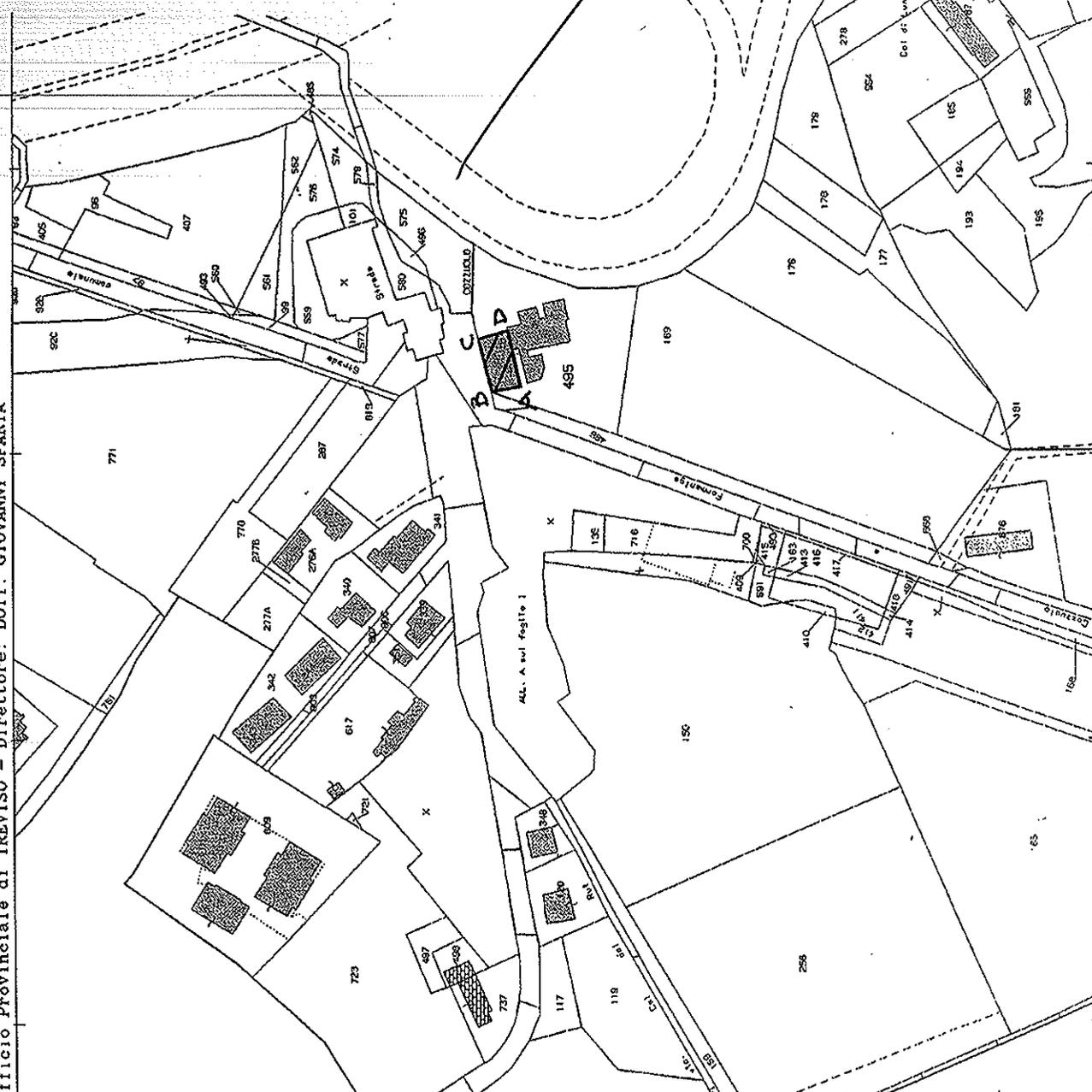
Foglio 3, Sezione G,

Particella 495 parte (delimitata dalle lettere A-B-C-D)



IL SOPRINTENDENTE *ad interim*
(Arch. Renata Codello)

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Ugo Soragni



Comune: VITTORIO VENETO
Foglio: 3
Dimensione cornice: 534
Scala origina

N° 3000

E=1800

Particella 495